Alcune versioni risulterebbero contraddittorie. Attivate le ricerche anche in Romania

Alexandra, ascoltati altri conoscenti

BISIGNANO Gli inquirenti stanno rivalutando alcuni elementi e alcune posizioni nel caso di Alexandra Roxana Radac, la ventenne di origini romene, scomparsa da Bisignano lo scorso 19 settembre.
Ieri mattina il pm Antonio Bruno Tridico, (che sta seguendo le indagini assieme al procuratore capo Dario Granieri e all'aggiunto Marisa Manzini) ha riascoltato alcune persone che conoscono la ragazza e che hanno avuto contatti con lei nell'ultimo periodo.
Alcune versioni risulterebbero, infatti, un po' contraddittorie.
Ma i magistrati non hanno ancora una valida pista investigativa sulla quale puntare. Intanto il Consolato rumeno, con sede a Catania, ha chiesto alla Procura bruzia informazioni sulla vicenda.
I carabinieri del comando provinciale di Cosenza, guidati dal comandante del Reparto operativo, il tenente colonnello Milko Verticchio, hanno ripreso le ricerche avvalendosi dei cani molecolari, specializzati nel ritrovamento delle persone scomparse.
Anche la Gendarmeria rumena ha avviato le indagini sul loro territorio ma della ragazza non sembra esserci nessuna traccia neppure nel suo Paese d'origine. Lì vive il figlio di Alexandra, un bimbo di appena quattro anni che abita con il papà e i nonni paterni.
L'attenzione degli inquirenti si sta concentrando proprio su quell'arco temporale di circa un'ora nel quale la giovane è sparita.
Secondo la ricostruzione, sarebbe uscita da casa attorno alle 10:10, alle 10:20 avrebbe incontrato il vicino di casa per fare lezioni di guida ma non sarebbe andata subito con lui perché l'anziano si è allontanato da solo a fare benzina e al suo ritorno verso le 10:50 circa non avrebbe più trovato Alexandra nella piazzetta di Bisignano in cui l'aveva lasciata.

"Bisignano al Centro" elogia e saluta l'ex segretario comunale Pellegrino

BISIGNANO L'addio di Angelo Pellegrino al ruolo di segretario comunale porta il gruppo di "Bisignano al Centro" a formulargli i migliori auguri per la sua nuova avventura a Castrovillari. Il capogruppo Francesco Fucile, infatti, ha augurato all'ex segretario cratense ogni bene umano e lavorativo: «Conosco Pellegrino sin dall'infanzia ed in campo professionale ha confermato tutte le qualità umane e professionali di cui ero già a conoscenza. In questi anni di permanenza al Comune di Bisignano il nostro gruppo consiliare ha avuto modo di apprezzare una persona schietta e sincera, un professionista preparato e instancabile, una persona dall'onestà indiscutibile con cui abbiamo avuto un rapporto positivo». Proprio Fucile ricorda i ruoli all'interno dell'ente: «Il segretario comunale ha, per legge, un ruolo importantissimo di garanzia, affinché l'attività dell'ente possa svolgersi nell'interesse del buon andamento e dell'imparzialità. È indubbio che in questo particolare momento di forte criticità della vita amministrativa del Comune di Bisignano l'assenza di Pellegrino peserà non poco, almeno per il primo periodo, se pensiamo che i laureati di ruolo attualmente in servizio al comunale sono tre, mentre ne occorrerebbero molto di più». E qui le nubi sembrano oscurarsi per il centrista: «All'orizzonte si prospettano i pensionamenti di alcuni responsabili di servizio e la situazione generale amministrativa, finanziaria e di gestioni dei servizi lascia molto a desiderare. Per cui siamo su una china che non lascia intravedere un futuro roseo».

Massimo Maneggio

Beneficenza: consegnati due kit diagnostici

ACRI Nei giorni scorsi sono stati ufficialmente consegnati i due kit diagnostici acquistati con l'incasso di una iniziativa benefica promossa dal Rotary Club, Lions Club e Fidapa di Acri. Questi nuovi strumenti sono stati donati al centro di riabilitazione per l'età evolutiva e serviranno a fare una diagnosi nel primo approccio con il paziente. La manifestazione che ha permesso di raccogliere i fondi necessari all'acquisto dei kit è stato il ballo in maschera, che si tiene a Carnevale e da anni viene riproposta dalle tre associazioni, che, di volta in volta, individuano, dopo un'attenta ricognizione, gli obiettivi verso cui indirizzare le risorse raccolte. In questi anni sono stati acquistati supporti necessari alle attività di molte associazioni che operano nel sociale. In occasione della consegna ufficiale erano presenti rappresentanti di Rotary, Lions e Fidapa, oltre che dirigenti del centro di riabilitazione per l'età evolutiva e dell'Azienda Sanitaria Provinciale.

ro.sa.